



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Direzione generale per la crescita sostenibile e
la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione
ambientale
CRESS-5@mite.gov.it

**OGGETTO: [ID_VIP 7340] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 dell'impianto eolico denominato "Serra Gagliardi", costituito da n. 10 aerogeneratori aventi potenza unitaria pari a 3,6 MW per una potenza complessiva pari a 36 MW e relative opere di connessione. Riduzione numero di aerogeneratori da 10 a 7 e cambio modello di aerogeneratore. Proponente Skywind S.r.l.
Nota tecnica**

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con istanza del 09.08.2021, acquisita il 10.08.2021 al prot. MATTM/88027, la società **Skywind S.r.l.** ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione di alcune modifiche da apportare al progetto di un parco eolico della potenza complessiva pari a 36 MW, da realizzare nel comune di Genzano di Lucania (PZ). A corredo della summenzionata richiesta la Società ha fornito la lista di controllo con allegati vari, predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) e al decreto direttoriale 05.02.2018 "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione della lista di controllo di cui all'articolo 6, comma 9, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 per gli impianti eolici".

Con nota prot. n. MATTM/94100 del 03.09.2021 la scrivente ha comunicato la sospensione dell'istanza in oggetto in attesa della definizione del procedimento di proroga del decreto VIA della Regione Basilicata n. 1231 24/09/2015 dello stesso progetto, in corso presso questa Direzione generale.

Relativamente alla sopra citata nota prot. n. MATTM/94100 del 03.09.2021 la Skywind S.r.l. con nota del 06.09.2021, acquisita in pari data con prot. n. MATTM/94471, ha ritenuto formulare delle osservazioni in particolare rappresentando l'estensione della validità del provvedimento di VIA Regionale in ragione delle normative d'urgenza emanate a seguito dell'emergenza sanitaria Covid19 ed ha chiesto il prosieguo della valutazione preliminare in argomento. Considerate tali osservazioni con la presente si procede quindi con la valutazione delle modifiche progettuali proposte.

ID Utente: 14526

ID Documento: CreSS_05-Set_03-14526_2021-0290

Data stesura: 19/10/2021



Resp.Set: Bilanzone C.

Ufficio: CreSS_05-Set_03

Data: 21/10/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Analisi e valutazioni

Sulla base degli elementi informativi forniti dalla Società Skywind s.r.l., si riportano di seguito gli elementi significativi, con particolare riguardo agli aspetti ambientali, delle modifiche progettuali proposte.

Il progetto originario, autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 23AF.2016/D.00277 del 08 novembre 2016 a favore della Skywind s.r.l., risultava costituito da 14 aerogeneratori da 3 MW ciascuno, per una potenza totale di 42 MW e si dislocava, così come mostrato in Fig. 1.2.2., in due sotto-aree, a destra l'area 1 (Serra Gagliardi) e a sinistra l'area 2 (La Mattina Grande).

Tale progetto ha subito poi delle modifiche sia in fase di VIA che in sede conferenza di servizi decisoria del 09 febbraio 2016. Il layout originario è stato modificato seguito alle prescrizioni tecnico/ambientali, imposte dall'Amministrazione autorizzante e in particolare dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata in ottemperanza della L.R. 54 del 31 dicembre 2015, l'impianto eolico è stato modificato ed in ultimo risulta costituito da 10 turbine eoliche da 3.6 MW ciascuna, per una potenza totale pari a 36 MW. Nel dettaglio il progetto comprende i seguenti interventi da ubicare nel territorio comunale di Genzano di Lucania:

- 10 aerogeneratori da 3.6MW ciascuna, per una potenza totale pari a 36 MW;
- la viabilità di servizio per l'accesso e/o montaggio-manutenzione delle macchine eoliche;
- la Sottostazione di trasformazione (30Kv-150Kv) e controllo;
- la eventuale Sottostazione di ingresso alla Stazione RTN (150Kv-380Kv);
- la Stazione trasformazione (150Kv-380Kv) e consegna del gestore RTN;
- le connessioni elettriche fra gli aerogeneratori, la sottostazione di trasformazione e la stazione di consegna del gestore RTN.

La Società Skywind propone con l'istanza di valutazione ex art. 6 comma 9 del D.lgs 152/2006 le seguenti modifiche:

- riduzione del numero degli aerogeneratori da 10 a 7; sostituzione del tipo di aerogeneratore con macchine di diverse caratteristiche dimensionali (si veda tabella1), non è stata ancora effettuata una scelta definitiva a riguardo, i tre modelli al momento ipotizzati hanno tutti una potenza nominale di 6 MW. Le macchine ipotizzate:
 - Nordex N163-6.X;
 - Vestas V162-6.X;
 - Siemens SG6.X-170;
- le macchine autorizzate hanno una potenza di 3,6 MW, ciascuna quelle proposte invece hanno tutte una potenza nominale da 6 MW;
- la realizzazione n.7 piazzole di montaggio al servizio degli aerogeneratori, 2 degli aerogeneratori verranno spostati;
- la realizzazione di strade di progetto, o piste di accesso, per il raggiungimento delle posizioni in cui sono allocate le turbine;
- adeguamento di viabilità esistente,

Il Proponente genericamente cita come principali finalità e motivazioni alla base della modifica progettuale il miglioramento dell'impatto ambientale nell'area unitamente all'efficientamento energetico dell'impianto in esame in ragione dell'adozione di tecnologie più avanzate non disponibili al momento dell'autorizzazione.

Nella tabella che segue sono riportate le variazioni delle principali caratteristiche degli aerogeneratori proposti rispetto a quelli autorizzati.

Tabella 1

Parametro	Progetto autorizzato	Progetto proposto (Aerogeneratori alternativi)			Variazione quantitativa
		(m)			
	Vestas V112	Nordex N163-6.X	Vestas V162-6.X	Siemens SG6.X-170	
Aerogeneratore (num.)	10	7	7	7	-3
Diametro pala (m)	112	162	162	170	+50/58
Altezza mozzo (m)	119	159	166	155	+ 40/+47/+36
Altezza complessiva (m)*	175	240	247	240	+65/+72/+65
Potenza (MW)	3,6 (tot 36 MW)	6	6	6	+13 MW (49 MW- 36 MW)

* **Somma del raggio rotore (diametro pala/2) e Altezza mozzo.**

Dalla tabella sopra riportata si evince la diminuzione del numero delle turbine, che passa da 10 a 7, si prevede l'eliminazione delle macchine con sigla TR02, TR05 e TR12. Come accennato la il proponente non ha ancora effettuato la scelta dell'aerogeneratore e propone tre diversi modelli, con maggiore potenza nominale (la potenza totale del progetto autorizzata è di 36 MW, nel progetto proposto sarebbe di 49 MW). I tre modelli di aerogeneratori proposti hanno tutti sia altezza al mozzo che altezza complessiva superiore al modello del progetto autorizzato, con altezze totali superiori di 65/72 m rispetto al modello autorizzato.

Nella variante in progetto il proponente dichiara che gli aerogeneratori TR10 e TR13 vengono "leggermente spostati", esplicitando le distanze di ciascuna macchina dagli altri aerogeneratori per il progetto autorizzato e per il progetto proposto ma non quantificando l'entità dello spostamento di dette turbine TR10 e TR13 in rapporto alla posizione originaria.

Per quanto concerne la viabilità accessoria all'impianto eolico, non si rinviene nella documentazione fornita dalla Società alcuna informazione specifica circa le modifiche apportate alla stessa. Si rinviengono solo dei richiami ai mancati impatti conseguenti alla non realizzazione di tre macchine.

Per quanto riguarda la distanza del parco eolico dalle aree urbanizzate, il centro abitato più prossimo agli aerogeneratori, è il Comune di Genzano di Lucania (PZ) che dista, dall'aerogeneratore più prossimo TR11, circa 4500m, distanza inalterata rispetto a quanto autorizzato.

Per quanto concerne la distanza minima dalle abitazioni ed edifici dalle turbine il proponente dichiara che “non vi sono abitazioni munite di agibilità nell’area di installazione” e che non si riscontra alcun edificio ricadente nella fascia minima di rispetto di 300 m.

Riguardo la presenza di aree SIC\ZPS, la Società dichiara che il parco eolico proposto non interessa aree naturali protette o siti Rete Natura 2000.

La cabina di consegna, così come i tracciati dei cavidotti, non subiranno alcuna modifica rispetto a quelli autorizzati.

In merito all’impatto acustico, la Skywind S.r.l. dichiara che gli aerogeneratori TR11, TR14, TR01, TR02 e TR04 rimangono nelle medesime posizioni geografiche autorizzate, mentre gli TR10 e TR13, leggermente spostati nell’area autorizzata, questi ultimi risulterebbero allontanati dai ricettori acustici oggetto del presente studio. Pertanto, sommando l’eliminazione delle TR02, TR05 e TR12 con l’aumento in altezza dei nuovi aerogeneratori, le risultanze acustiche cumulative dei nuovi aerogeneratori, misurate nelle medesime aree di quelle autorizzate, così come mostrato dagli esiti degli specifici studi allegati alla relazione trasmessa, risultano più basse, mostrando un miglioramento dell’impatto acustico. Nei nuovi studi presentati, sono stati campionati un totale di 20 ricettori, tutti rientranti nei parametri di legge sopra menzionati. Non si riscontrano abitazioni ed edifici, ricadenti nella fascia minima di rispetto di 300m ai sensi dell’appendice A, art. 1.2.1.4. del PIEAR della regione Basilicata.

Gli impatti da Shadow-Flickering, vista la differenza di altezza massima, dell’Hub più la pala, tra gli aerogeneratori Vestas V112- 3.6MW, lo studio di Shadow-Flickering, per tutti gli aerogeneratori oggetto della presente proposta di Variante Non Sostanziale, indicano risultati migliorativi rispetto a quelli del progetto autorizzato.

Per quanto riguarda il pericolo di distacco di pala o di un frammento di essa, nella relazione presentata dal proponente si esplicitano i diversi parametri per ciascun modello di aerogeneratore preso in esame, nello specifico:

- a) tipologia VESTAS V162: la distanza massima (DLmax) dalla base della torre percorsa dall’elemento rotante distaccatosi è di 183,96 m;
- b) tipologia Nordex N163-6.X: DLmax 179,89 m;
- c) tipologia Siemens SG6.X-170 AM-2: DLmax 193,34 m.

Il proponente specifica che “*non si riscontrano, all’interno della fascia minima di sicurezza, abitazioni, edifici, strade e/o qualsivoglia interferenza con i requisiti di sicurezza minimi dettati dal P.I.E.A.R., appendice A, paragrafo 1.2.1.4 e s.m.i.*”

Per quanto riguarda la componente paesaggistica la Società riporta le distanze (vedi tabella sottostante) dal Castello di Monteserico. l’aerogeneratore più vicino dista circa 8.780 m dal Castello. Secondo una valutazione del proponente “*a tale distanza, la percezione visiva viene enormemente migliorata dalla eliminazione del 30% degli aerogeneratori, rispetto alla maggiore altezza dei restanti*”.

Distanza Castello di Monteserico	
AEROGENERATORE	DISTANZA (mt)
TR01	9022
TR03	9131
TR04	9118
TR10	8797
TR11	8780
TR13	8929
TR14	9085

Conclusioni

Sulla base di tutto quanto precede, considerato che il Proponente non fornisce univoci elementi per una valutazione, non ha ancora infatti effettuato la scelta sul modello di aerogeneratore da utilizzare in sostituzione di quelli previsti nel progetto autorizzato, si è quindi proceduto ad effettuare la valutazione in base agli elementi a disposizione. Al riguardo occorre comunque sottolineare che le valutazioni possono essere più agilmente svolte in presenza di elementi certi mentre per il caso in esame il proponente ha rappresentato un ventaglio di ipotesi ciascuna delle quali merita una considerazione specifica.

Ciò detto dall'analisi dei principali parametri dimensionali caratterizzanti le diverse macchine prospettate si evince, che questi variano considerevolmente. Le macchine risultano notevolmente più alte di quelle già autorizzate in una misura valutabile del 25-30% maggiore dell'altezza originaria.

Tale circostanza non è trascurabile anzi è meritevole di attenzione considerato che con riferimento agli impatti più significativi caratterizzanti tale categoria progettuale vi è sicuramente quello visivo-paesaggistico. A tal proposito non vi è con riferimento alla valutazione preliminare richiesta la possibilità di una valutazione specifica e di dettaglio relativa a tale aspetto e ciò anche in ragione dell'impossibilità di coinvolgere per eventuali osservazioni il Dicastero culturale competente. In ogni caso non vi sono sufficienti elementi per escludere che la modifica proposta sia effettivamente migliorativa nonostante la diminuzione del numero di aerogeneratori. Di sicuro non si può negare una modifica dell'impatto visivo e paesaggistico in ragione del notevole aumento dell'altezza degli aerogeneratori. Si sottolinea inoltre viene aumentata considerevolmente la potenza massima installata, la quale passa da un totale di 36 MW del progetto autorizzato, ad un totale di 49 MW nel progetto proposto, con un incremento quindi del 36 %.

In sostanza in esito a tale modifica il progetto risulta sostanzialmente diverso da quello autorizzato, sia in ragione del fatto che rispetto al progetto originario varia la localizzazione di due aerogeneratori proposti sia in ragione del notevole aumento delle dimensioni geometriche degli aerogeneratori (+65 o +72 metri per l'altezza complessiva a seconda del modello preso in considerazione). A tale ultimo riguardo appare riduttivo e comunque non suffragato da analisi sufficientemente approfondite, affermare che vi è un miglioramento dell'impatto visivo per il solo fatto che vi è una riduzione del numero di aerogeneratori, questo anche in considerazione della presenza di un'emergenza storico-culturale in posizione di altura quale il Castello di Monteserico

dal quale, contrariamente a quanto affermato, proprio in ragione dell'aumento dell'altezza l'impianto potrebbe invece risultare maggiormente visibile.

Si ritiene inoltre fonte di ulteriore incertezza lo spostamento di due macchine, infatti questo non permette di escludere a priori la presenza di altri vincoli.

Sulla base di tutto quanto precede, considerato che in esito alle modifiche proposte risulta un progetto sostanzialmente diverso da quello autorizzato e non potendo escludere la possibilità di impatti diversi, significativi e negativi rispetto a quelli già valutati si ritiene che le modifiche progettuali in esame ricadano tra le categorie di cui dell'Allegato II-*bis*) punto 2h) alla Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e necessitino pertanto di una Verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Dirigente

Dott.Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)